MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI GENERALI

UNITÀ DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2019 – 2021, sottoscritto il 16 novembre 2023;
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*", così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n.97 e dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160;
VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e successive modifiche intervenute;
VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", convertito, con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza**;**
VISTO il D.M. 30 aprile 2021, n. 107, registrato alla Corte dei Conti il 26 maggio 2021 al foglio n. 1817, recante "*Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*", ed, in particolare l'art. 3 che disciplina le procedure per il conferimento di detti incarichi;
VISTO il piano nazionale di ripresa e resilienza, di seguito PNRR, ufficialmente presentato dall'Italia alla Commissione europea il 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 comma 3 del regolamento (UE) n. 2021/241**;**
VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 recante "misure urgenti relative al Fondo complementare al piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", convertito con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101**;**
VISTO il D.M. 27 maggio 2021, n. 125, recante "*Criteri di determinazione dell'indennità aggiuntiva, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO, in particolare l'articolo 8, comma 1 del citato decreto -legge n. 77 del 2021;
VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
VISTO, in particolare, il primo periodo del comma 1, dell'articolo 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del ministro dell'economia e finanze, sono individuate le amministrazioni centrali deputate allo svolgimento delle attività di coordinamento istituzionale, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del PNRR di cui al citato decreto -legge n. 77 del 2021;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 , del decreto -legge 31 maggio 2021 n. 77;
VISTO l'articolo 1, comma 15 del terzo periodo del decreto -legge 9 giugno 2021 n. 80 (convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113) secondo cui "le stesse amministrazioni possono conferire, in deroga ai limiti percentuali previsti dall'articolo 19, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli incarichi dirigenziali di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77;
VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 11 ottobre 2021 con il quale è stata istituita l'Unità di missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR;
VISTA la decisione di esecuzione del piano nazionale di ripresa e resilienza italiano, adottata dal Consiglio dei ministri dell'economia e finanze dell'Unione Europea il 13 luglio 2021, su proposta della Commissione Europea;
VISTO il D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*". convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, ed in particolare l'art. 4-*bis*, comma 2, secondo cui "*Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento* [….]";
VISTO il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, recante «Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione»;
VISTO il DPCM 22 novembre 2023, n. 230, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024 recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*".
VISTO il D.M 27 febbraio 2024 n. 26 riferito alla "*Riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali - direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";
VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024- Supplemento Ordinario n. 43;
VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024 (GU Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024 - Supplemento Ordinario n. 44) concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027" ed in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto ministeriale n. 3 del 15 gennaio 2025 di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 14 del 16 gennaio 2025;

VISTO l'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero, per l'anno 2025, adottato, con D.M. n. 11 del 29 gennaio 2025, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, registrato dalla Corte dei Conti in data 27/02/2025 con il numero 186;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 31 gennaio 2025, n. 12 – registrato dalla Corte dei Conti in data 27 febbraio 2025 con il numero 187 - con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, che include la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione dell'anno 2025 del Ministero;

VISTO il decreto ministeriale n. 29 del 7 marzo 2025 di "*Distribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

VISTA la "Direttiva recante indicazioni in ordine alle procedure di interpello dirette al conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale" di cui al Decreto ministeriale n. 68 del 15/05/2025;

DATO ATTO che in data 22/05/2025, su apposita sezione del sito istituzionale e sulla intranet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali è stato pubblicato avviso di disponibilità di n. 3 incarichi di titolarità di funzione dirigenziale di livello non generale presso l'Unità di missione per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza n. 6757 del 21/05/2025, col quale sono stati resi disponibili tutti gli incarichi dirigenziali di II fascia relativi alle nuove unità organizzative di livello dirigenziale non generale della medesima Unità di Missione;

CONSIDERATO che – in applicazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020 e dell'art. 19 comma 1-bis del d.lgs. 165 del 2001, nonché in osservanza del D.M. n. 107 del 30 aprile, 2021 – registrato alla Corte dei Conti il 26 maggio 2021 – che aggiorna e disciplina i "*Criteri di conferimento di incarichi dirigenziali*", definiti dal Segretario generale *pro tempore* del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in data 22/05/2025 è stata pubblicata, sul sito web istituzionale e sulla intranet locale, la disponibilità dell'Ufficio 2 - Monitoraggio dell'Unità di missione per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per il conferimento dell'incarico di titolarità;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 77 del 30 maggio 2025, di nomina della Commissione di valutazione delle candidature**;**

VISTA la nota prot. n. 8315 del 19 giugno 2025 con la quale il Presidente della Commissione di valutazione delle candidature ha comunicato una rosa di n. 3 candidati per il conferimento del citato incarico**;**

RITENUTA pertanto la necessità di procedere alla individuazione del dirigente cui affidare l'incarico di titolare dell'Ufficio 2 - Monitoraggio – dell'Unità di missione per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

RITENUTO di procedere alla valutazione dei curricula trasmessi a corredo delle istanze, nel rispetto dei criteri datoriali in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale e di livello non generale, di cui al citato D.M. n. 107/2021

CONSIDERATA la possibilità di conferire incarichi dirigenziali ad estranei alla dirigenza, ai sensi e con i limiti dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. 165/2001, nei casi in cui la competenza richiesta non è rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione;

RITENUTO che il dr. Michele Forlivesi, nato a , in base a quanto riportato nel succitato verbale, possiede i requisiti, le attitudini e le capacità professionali e organizzative previsti per il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio 2 - Monitoraggio – dell'Unità di missione per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**;**

VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, con allegate l'autocertificazione attestante l'elenco degli eventuali ulteriori incarichi rivestiti nell'ultimo biennio e la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo, dal dr. Michele Forlivesi;

TENUTO CONTO che, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 3 comma 2 del Decreto interministeriale dell'11 ottobre 2021, l'Ufficio 2 - Monitoraggio dell'Unità di missione per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, risulta collocato nella fascia retributiva "A";
RITENUTO di dover indicare gli obiettivi connessi all'incarico che il dr. Michele Forlivesi deve conseguire oltre quelli assegnati in applicazione della direttiva ministeriale generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche ad essa che interverranno nel periodo di durata dell'incarico; **VISTO** il DPR 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22 marzo 2024 al foglio n. 588, e dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero, in data 12 marzo 2024 al n.117, col quale è stato conferito al dott. Danilo Giovanni Festa l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con decorrenza dal 6 marzo 2024;
VISTO il DPCM del 24 gennaio 2025, registrato alla Corte dei Conti il 21/02/2025 al foglio n 174, con il quale la dott.ssa Marianna D'Angelo, nata a è stata incaricata – ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni e integrazioni - della titolarità della direzione dell'Unità di missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR, nonché per il loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nell'ambito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il periodo dal 24 gennaio 2025 al 31 dicembre 2026;

D E C R E T A

- Articolo 1 -
(Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, che qui si intende integralmente riportato, il dr. Michele Forlivesi nato a è incaricato della titolarità dell'Ufficio 2 - Monitoraggio dell'Unità di missione per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, fascia retributiva "A.", per il periodo dal 19 giugno 2025 al 31 dicembre 2026.

- Articolo 2 -
(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dr. Michele Forlivesi nell'espletamento dell'incarico conferito e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate, deve garantire l'assolvimento dei compiti e delle funzioni istituzionalmente attribuite all'Ufficio 2 - Monitoraggio dell'Unità di missione per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che in particolare:

- Coordina, in raccordo con le Direzioni generali competenti, le attività di monitoraggio sull'attuazione degli investimenti e delle riforme del PNRR di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

- provvede a trasmettere al Servizio Centrale per il PNRR del Ministero dell'economia e finanze i dati di avanzamento finanziario e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, nonché l'avanzamento dei relativi traguardi (milestone) e obiettivi (target} attraverso le funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo l, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n.178.

Articolo 3
(Incarichi aggiuntivi)

Il dr. Michele Forlivesi deve attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi

dell'Amministrazione, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.
A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001, citato nelle premesse, e dall'art. 60 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002/2005.

Articolo 4 –
(Trattamento economico)

Il trattamento economico, da corrispondersi al dr. Michele Forlivesi in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.
La spesa grava sul capitolo Capitolo 4763 "Competenze fisse e accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive" – Piano Gestionale 01 "Stipendi e assegni fissi al personale, comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore" – Missione: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32) – Programma: indirizzo politico (32.2) - U.d.V. 5.1 Azione 2 "indirizzo politico – amministrativo" dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" per l'esercizio finanziario in corso.

Articolo 5 –
(Revoca dell'incarico)

1. L'incarico conferito con il presente provvedimento può essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.
2. Inoltre, la revoca anticipata può aver luogo nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.
3. La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo di legittimità e all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo preventivo di regolarità contabile.

IL DIRETTORE GENERALE

Marianna D'Angelo*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs.. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*

**L'originale del documento è custodito agli atti d'Ufficio*